



Ordine dei Consulenti del Lavoro di Napoli Rubrica "EnpacI Informa"

Redazione a cura dei Delegati ENPACL della Provincia di Napoli

**N. 20/2016
Napoli 27.10.2016**

L'ENPACL FACILITA IL PASSAGGIO GENERAZIONALE DEGLI STUDI PROFESSIONALI DEI CONSULENTI DEL LAVORO EROGANDO UN CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO, PARI AL 12 PER CENTO DEL FINANZIAMENTO OTTENUTO, NEL LIMITE MASSIMO DI 30.000 EURO.

L'ENPACL prosegue nella sua politica di assistenza ai propri iscritti con la finalità di contribuire così allo sviluppo dell'esercizio della professione di Consulente del Lavoro così come, peraltro, previsto dallo Statuto dell'Ente.

Nell'ambito delle numerose azioni intraprese, spicca l'ultima misura messa a punto per facilitare il passaggio generazionale degli studi professionali.

Infatti, il nostro Ente di Previdenza cerca di mantenere e, quindi, migliorare il volume d'affari professionale complessivamente prodotto dalla nostra Categoria, assicurandosi il mantenimento di un adeguato gettito contributivo.

Quale migliore occasione, allora, se non quella di far rimanere nell'alveo della Categoria redditi e volumi d'affari di "studi" che intendono cessare l'attività?

Con ciò e come si anticipava sopra, l'ENPACL osserva le previsioni di cui all'articolo 4 del proprio Statuto: **"l'Ente, nel limite massimo del 3% del gettito del contributo integrativo risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato, svolge attività di sviluppo e sostegno all'esercizio della professione di Consulente del Lavoro, con particolare riguardo ai giovani iscritti, anche favorendo forme di sinergia e di integrazione tra gli stessi ed attività volte a salvaguardare la continuità degli Studi professionali attraverso la promozione di iniziative"**.

In tale ottica, il nostro Ente di Previdenza ha stabilito di facilitare il passaggio generazionale degli studi professionali dei Consulenti del Lavoro stanziando un

apposito fondo donde, attraverso la sottoscrizione di convenzioni con il sistema dei Confidi, è in grado di **facilitare la concessione di finanziamenti fino a 250.000 euro per ogni iscritto e, inoltre, di erogare al cessionario dello studio professionale un contributo a fondo perduto pari al 12% del finanziamento ottenuto, nel limite massimo di 30.000 euro.**

Per l'Ente, lo strumento *de quo*, è ritenuto di importanza prioritaria al fine di mantenere il fatturato di quello studio all'interno della Categoria.

La possibilità di accedere a tali agevolazioni è aperta a tutti i Consulenti del Lavoro in possesso dei requisiti previsti dall'apposito Disciplinare.

Per visionare la regolamentazione completa e per scaricare la modulistica nonché la bozza di contratto di cessione dello studio, basta **collegarsi all'area riservata** del sito web dell'ENPACL, e dal menu "*Aree dedicate*", selezionare la voce "*Passaggio studi professionali*", per far sì che il passaggio sia correttamente gestito, trasformandolo da momento critico a nuova opportunità.



Un'apposita Commissione consiliare effettuerà una prima verifica di stima e fattibilità delle domande pervenute, la cui valutazione finale spetterà, in ogni caso, al Consiglio di Amministrazione dell'Ente di Previdenza.

Al fine di facilitare l'incontro dei professionisti interessati alla compravendita, è disponibile un'apposita bacheca elettronica nella quale è possibile inserire gli avvisi di cessione nonché effettuare l'invio delle manifestazioni di interesse da parte dei potenziali acquirenti. Il servizio è autogestito e garantisce la massima riservatezza, in

quanto l'Ente non svolge alcun ruolo di intermediazione e si limita a favorire il rilascio delle necessarie garanzie nonché, al verificarsi delle condizioni, erogare il contributo a fondo perduto.

Saluti

I delegati ENPA CL della Provincia di NAPOLI

*Duraccio Edmondo - Cappiello Giuseppe - Esposito Giosuè - Triunfo Fabio -
Umbaldo Massimiliano*